



UNEM
unione energie per la mobilità

«Carburanti sostenibili per l'aviazione»
Audizione IX Commissione Trasporti
Camera dei Deputati

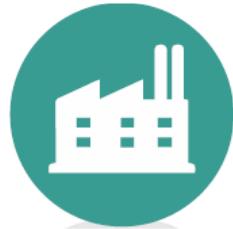
Marina Barbanti
Direttore Generale UNEM

Roma, 7 ottobre 2025

Unione Energie per la Mobilità riunisce le principali imprese che operano nei settori della raffinazione, dello stoccaggio e della distribuzione di carburanti e combustibili derivati dal petrolio e da altre materie prime rinnovabili e nella ricerca e sviluppo di nuove soluzioni low carbon

Il cambio di nome da Unione Petrolifera a Unione Energie per la Mobilità nasce dall'esigenza di rappresentare al meglio il progressivo mutamento della nostra realtà industriale e distributiva avviato da tempo in linea con il processo di decarbonizzazione





11 raffinerie e 2 bioraffinerie, di cui 6 nel Mezzogiorno, che garantiscono la copertura della domanda di carburanti, lubrificanti e bitumi

Una rete di distribuzione composta da **21.700 punti vendita** e oltre **100 depositi** con capacità superiore a 3.000 mc

Una rete di oleodotti di 2.700 km

Il comparto distribuisce:

120 milioni litri/giorno di carburanti, di 5 milioni di **biocarburanti**

17 milioni litri/giorno di jet fuel

10 milioni litri/giorno di prodotti per la navigazione

1,4 milioni di litri/giorno di lubrificanti

4,4 milioni kg/giorno di bitumi



150 mila occupati (diretti e indiretti) altamente qualificati

Oltre 100 miliardi di euro di fatturato annuo

Un contributo alla bilancia commerciale pari a **25 miliardi di euro/anno** in termini di valore delle esportazioni

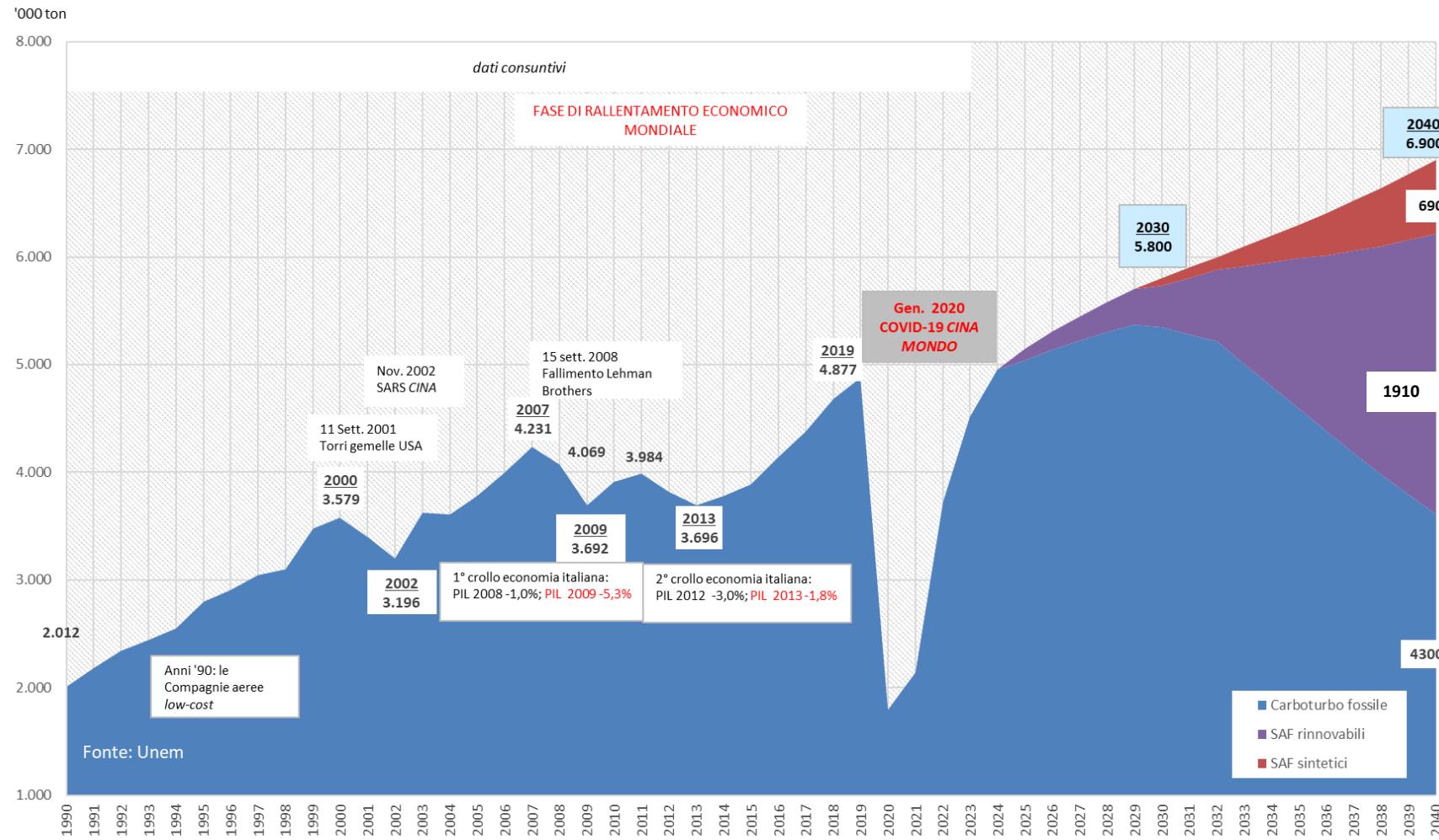
Un valore aggiunto all'economia di **2,4 miliardi di euro/anno**

Contribuisce allo **sviluppo di numerose aziende di piccole e medie dimensioni**, fortemente specializzate

Investiti ultimi 20 anni **oltre 20 miliardi di euro**, soprattutto per la salvaguardia ambientale e la sicurezza

Oltre 1.000 brevetti registrati





Nel 2040:

- volumi superiori di 2 Mton, rispetto a quelli pre-pandemici (aumento mobilità e misure anti-tankering);
- presenza di SAF rinnovabili e sintetici di circa il 34%

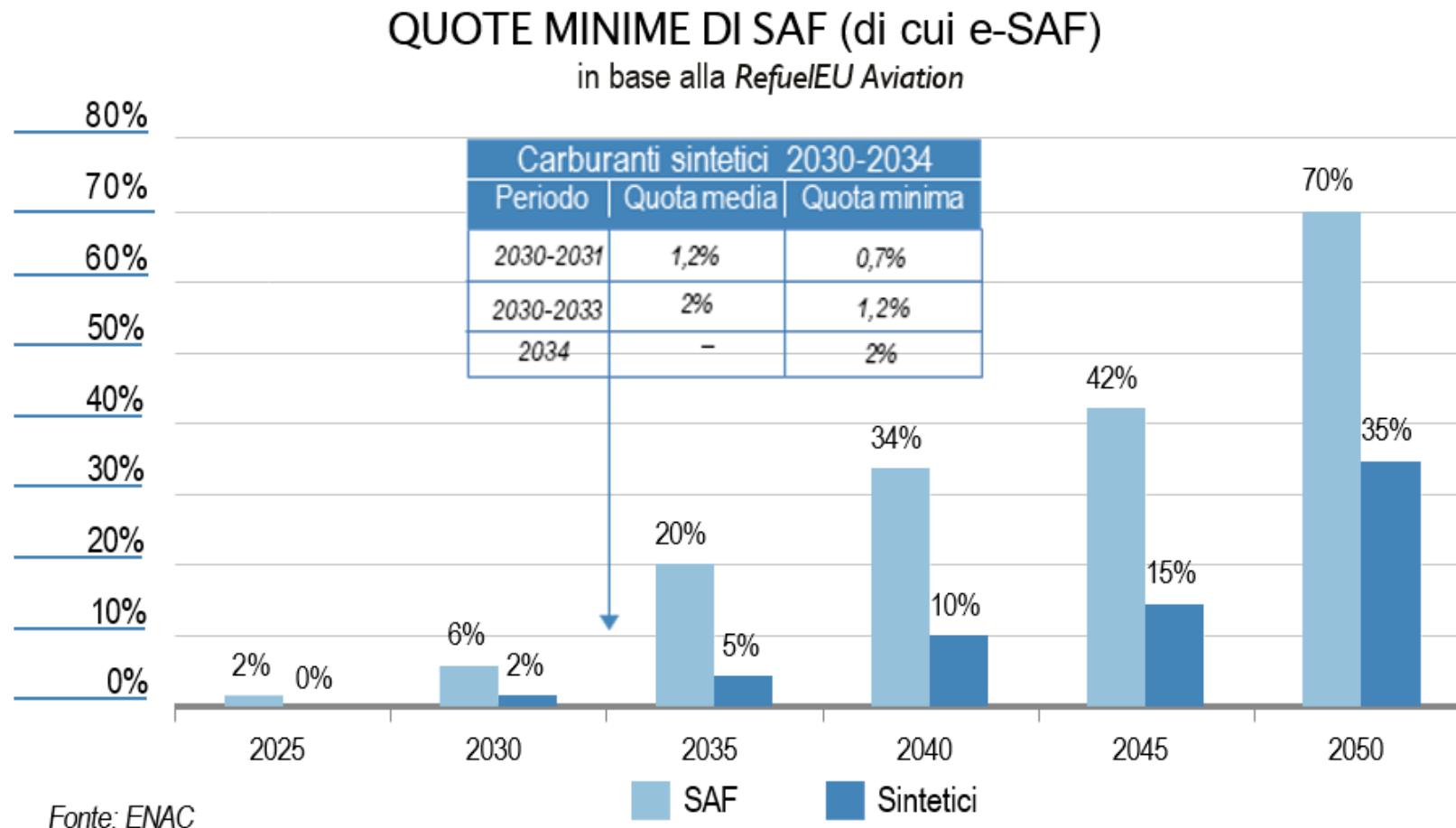
Carboturbo anno 2024

(ktonn)

Consumi	4968
Produzione nazionale	2768
Importazioni nette	2332
Variazioni giacenze	132

Fonte: elaborazioni UNEM





- ⌚ Lo sviluppo atteso del trasporto aereo rende necessario prevedere una sua progressiva decarbonizzazione
- ⌚ Il mercato del trasporto aereo è un mercato globale che richiede un approccio integrato
- ⌚ Il Regolamento ReFuels Aviation è uno strumento importante e innovativo
- ⌚ Negli ultimi anni confronto continuativo, costruttivo e qualificato con ENAC e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per supportare operatori nell'attuazione del Regolamento
- ⌚ Lo schema di D.Lgs. in esame rappresenta un passaggio importante per assicurare un'attuazione omogenea e puntuale del Regolamento e perseguire il percorso di progressiva decarbonizzazione delineato



In tale ottica è essenziale, un sistema sanzionatorio:

- ⌚ **realmente proporzionale e dissuasivo (valutare effetti distorsivi inserimento del cap)**
- ⌚ **che tenga conto per il target e-SAF del reale sviluppo della tecnologia e quindi della disponibilità e prezzo dei nuovi carburanti**

Sarebbe inoltre opportuno:

- ⌚ **esplicitare i criteri di individuazione degli operatori obbligati, in linea con la Direttiva RED, in particolare per i fornitori dei carburanti data la presenza di filiere articolate, (identificazione con adempimento fiscale, «immissione in consumo»)**
- ⌚ **facilitare l'individuazione degli eventuali quantitativi soggetti a sanzione, con una formulazione più intuitiva, ed escludere espressamente la doppia sanzione laddove sono previste, per gli e-SAF, quote medie e quote minime**

